D'Amore d'Italia

Ferdinando Del Gaudio

D'AMORE D'ITALIA

Poesie





Copyright © 2020 **Ferdinando Del Gaudio** Tutti i diritti riservati A mio padre che con la sua personalità mi ha forgiato con il sottile silenzio acuendo la mia intelligenza inconscia sfociata per l'amore della bellezza e a mia madre che è sempre stata bellissima e modulante in rigorosità accentuando la mia propensione per la meraviglia del dono della vita...

A loro dedico

"Ognuno di noi è artista della propria vita: che lo sappia o no, che lo voglia o no, che gli piaccia o no."

Zygmunt Bauman

"Un'aspirazione chiusa nel giro di una interpretazione, ecco l'arte."

Benedetto Croce

L'Amore è una scintilla di un istante che si fissa nel tempo che ogni uomo ha...

F. D. G.

Sono talmente immenso che l'infinito ha detto: ho creato l'orizzonte per te.

F. D. G.

Premessa

Nello scrivere questo poemetto mi sono prefissato di mettere in evidenza, nella sintesi evocativa, la ciclicità della Storia, culla della nostra civiltà, e fissare un punto di svolta; affinché la fiducia a tutti i livelli venisse valorizzata e di contro evidenziata.

Dal punto di vista metrico, ad esempio il sintagma "d'Amore" nel capitolo "I" è omesso per ragioni logico deduttive che lascio al lettore e da endecasillabo "Si dispensa d'amore, disperanza" (verso n. 4) si trasforma in ottonario e questo accade nei capitoli di tutto il poemetto a livello di significato e di significante.

Ho chiamato questo nuovo concetto tecnico: metrica in *absentia*.

I

Ettore esternava solitudine nel vasto stato di quiete incasso l'incunabolo a incudine si dispensa disperanza. Nella stanza che tutto fa quadrare secondo le sue altissime visioni.

La notte leggera d'Aurora cavalca il destriero furente il tempo diventa imminente.

Sorgivo il sole nascente.

A ridosso del muro si ricopre di morte che si affligge in solitudine lasciando espandersi la sete esempio rafforzato per chi crede per chi crede nell'altro veramente con la lente di ciò che non sorprende.